



CONAF

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali

**REGOLAMENTO PER LA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
PERMANENTE**

SINTESI



CONAF

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Si richiamano alcuni elementi del modello di formazione illustrati a Roma lo scorso 3 dicembre nel corso dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini.

Caratteristiche dell'obbligo	<p>L'obbligo della formazione permanente decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di iscrizione all'Albo.</p> <p>Sono esonerati dall'assolvimento dell'obbligo coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none">- hanno raggiunto il 65° anno di età o il 35° anno di anzianità di iscrizione all'Albo;- non esercitano la professione neppure occasionalmente. <p>Sono previste riduzioni in caso di maternità, grave malattia o infortunio, ecc. (art. 10)</p>
Unità di misura e periodo di valutazione della formazione	<p>L'unità di misura della formazione permanente è il credito formativo professionale (CFP) che equivale a 8 ore di attività formativa.</p> <p>Il periodo di valutazione della formazione è triennale.</p>
Entità dell'attività formativa	<p>Ogni iscritto deve conseguire nel triennio almeno 12 CFP (almeno 2 devono essere conseguiti in ogni singolo anno). Qualora un iscritto acquisisca in un anno più di 4 CFP, quelli eccedenti possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale (art. 2).</p> <p>In deroga all'art. 2 sopra citato, nel periodo sperimentale di applicazione (2010-2012) ogni iscritto dovrà dimostrare di aver conseguito almeno 9 crediti formativi; per la loro acquisizione si potrà chiedere il riconoscimento di attività pregresse svolte dal 1 gennaio 2009 (art. 17).</p>
Rilevanza deontologica della formazione	<p>Nel periodo sperimentale (2010-2012) non troverà applicazione l'art. 12 che prevede sanzioni disciplinari in caso di mancato adempimento dell'obbligo.</p>
Eventi e attività formative	<p>Costituisce assolvimento dell'obbligo di formazione professionale permanente la partecipazione a eventi formativi (corsi di aggiornamento e master, congressi, seminari, convegni, giornate di studio) e/o lo svolgimento di alcune attività (es. partecipazione a commissioni di studio, alle commissioni per gli esami di Stato, relazioni o lezioni negli eventi formativi ovvero nei corsi di specializzazione; articoli scientifici o tecnico-professionali pubblicati su house organ o su riviste a diffusione nazionale o internazionale ovvero monografie previa revisione di un comitato scientifico-tecnico; docenze di materie inerenti gli argomenti di competenza dei dottori agronomi e dei dottori forestali in Università o centri di</p>



CONAF

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

	ricerca regionali, nazionali, comunitari o internazionali).
Valutazione dei CFP	<p>Nella tabella 1 dell'articolo 9 sono riportati i criteri che saranno adottati per la valutazione degli eventi e delle attività formative.</p> <p>Spetta al Consiglio nazionale la verifica di conformità e l'attribuzione dei CFP ai singoli eventi contenuti nei programmi formativi presentati dagli Ordini e dalle Federazioni regionali.</p>
Attribuzioni e compiti degli Ordini	<p>Al Consiglio dell'Ordine sono attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la responsabilità della verifica dell'effettivo adempimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti (artt. 1 e 14);- l'accertamento della sussistenza dei requisiti e l'esonero totale o temporaneo dall'assolvimento dell'obbligo della formazione permanente dell'iscritto (art. 10);- i controlli per la verifica di quanto dichiarato/autocertificato dagli iscritti (artt. 11 e 14);- con il Consiglio nazionale, la definizione di un sistema di pubblicità per gli iscritti che abbiano assolto gli obblighi di formazione permanente (art. 13);- la nomina della commissione di valutazione (art. 15). <p>Il Consiglio dell'Ordine ha il compito di predisporre e trasmettere al Consiglio nazionale il programma formativo annuale; questa attività può essere delegata alla Federazione regionale.</p>
Attribuzioni e compiti delle Federazioni regionali	<p>Le Federazioni predispongono e trasmettono al Consiglio nazionale il programma formativo annuale di valenza regionale, promuovono e coordinano le offerte formative degli Ordini anche su delega degli Ordini stessi.</p>

I programmi formativi per l'anno 2010 dovranno essere trasmessi al Consiglio nazionale entro il 30 aprile 2010.